



Personaggio creato da

CARLO AMBROSINI

A cura di
CARLO AMBROSINI
e FRANCO BUSATTA

BIMESTRALE N. 5, GENNAIO/FEBBRAIO 2009

## UNA TRAGEDIA AMERICANA

Soggetto e sceneggiatura:

CARLO AMBROSINI

Disegni:

**EMILIANO MAMMUCARI** 

Copertina:

**CARLO AMBROSINI** 

Lettering:

**LUCA CORDA** 

## JAN DIX

è un albo di

**SERGIO BONELLI EDITORE** 

Direttore generale:

**SERGIO BONELLI** 

Redattore capo centrale:

MAURO MARCHESELLI Progetto grafico

NICO ZARDO

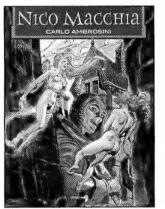
Registrazione Tribunale di Milano N. 495 del 20/7/2006. Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 5938 Sergio Bonelli Editore S.p.A. via Buonamoti 38, 20145 Milano, Tel. 02/485461. Ufficio arretrati Tel. 02/96480403 e-mail: arretrati@sergiobonelli.it Direttore responsabile: Sergio Bonelli. Stampa: Rotolito Lombarda, via Brescia 53, Cemusco sul Naviglio (MI). Distribuzione: A&G Marco, via De Amicis 53, Milano Printed in Italy.

© SERGIO BONELLI EDITORE 2009

LA POSTA DI DIX

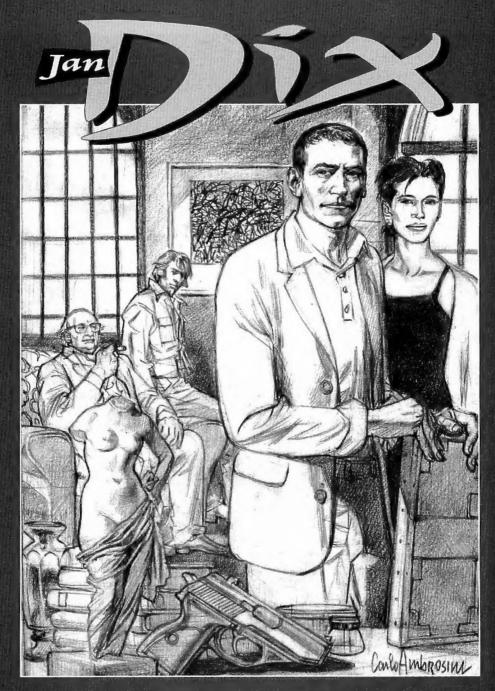
via Buonarroti 38 20145 Milano

Carissimi Dixjani come di consueto, ben trovati. Questa nostra chiacchiecrata fa seguito a uno degli eventi più significativi del mondo del fumetto
e cioè la manifestazione di Lucca Comics and Games, in occasione della quale è stata presentata la riedizione di Nico Macchia (ne potete vedere la copertina qui sotto). Il lavoro, firmato per i testi, i disegni e i colori da un certo
Carlo Ambrosini, raccoglie tre storie del cavaliere medioevale ambientate nel
1400, nelle terre di Fiandra. È stato realizzato più di vent'anni fa ma, con una



certa nostra sorpresa, sembra reggere l'usura del tempo. Il volume, edito dalla Comma 22 di Daniele Brolli, è in vendita in tutte le fumetterie al prezzo di 25 Euro. Debbo dire che, non avendo frequentato l'evento lucchese negli ultimi anni, ho constatato con estremo piacere come i padiglioni dell'esposizione siano stati ricollocati all'interno delle mura urbane tornando a diventare, anche per la cittadinanza, elemento di distinzione e di prestigio. A questo proposito, dobbiamo un sentito ringraziamento all'organizzazione per l'ospitalità e a Riccardo Moni in particolare per la

bella mostra dedicata a Jan Dix, collocata nel Palazzo Ducale e allestita con cura e rispetto per il nostro lavoro come non sempre accade in simili circostanze. E veniamo alla nostra corrispondenza cercando innanzitutto di rimediare a un refuso che ci è stato segnalato dallo stesso mittente. Nella rubrica precedente, infatti, abbiamo pubblicato ampi stralci di una e-mail invlata alla nostra rubrica da noi attribuita erroneamente a Franco Lana quando invece lo scrivente era Alessio Brocanelli da Serra San Quirico, Ancona. Chiediamo infinite scuse ad Alessio e pubblichiamo lo scritto di Franco:



## **UNA TRAGEDIA AMERICANA**

testi di CARLO AMBROSINI e disegni di EMILIANO MAMMUCARI



Segue da pagina 2

"Gentile Autore, l'inizio di una nuova serie 'targata Ambrosini' si saluta sempre con affetto. Quando poi, suddetta serie presenta ottimi testi e disegni, splendide copertine e chi più ne ha più ne metta, non si può che dire grazie. Grazie anche per la voglia di non mollare,

nonostante la situazione poco felice in cui versa il fumetto italiano. Mi sembra azzeccata anche la cadenza bimestrale, che permette una certa 'tranquillità' di svolgimento. Quindi, lunga vita a Jan Dix e al buon fumetto!'. Siamo noi a ringraziare Franco per l'augurio e la fiducia che ci accorda. E passiamo ad Arnaldo Maurino di Napoli: "Caro Ambrosini, ti scrivo per complimentarmi della tua nuova serie, da affezionato bonelliano. Non ti nascondo che ho aspettato con una

certa impazienza l'uscita di Jan Dix, cercando di seguire per quel poco che trapelava l'evoluzione dei lavori che avrebbero portato il nuovo personaggio nelle edicole. Credo che sia stata un'attesa ben ripagata, la curiosità di conoscere 'l'erede' di Napoleone (personaggio al quale ero particolarmente affezionato) era fortissima, soprattutto per l'idea di un noir ambientato nel mondo dell'arte, con il suo fascino e i suoi misteri. Posso dire che ho trovato Dix un personaggio in un certo senso innovativo, sia per la tematica noir-culturale che trovo originalissima e le ambientazioni un po' gotico-inquietanti (come ne La stanza del giaguaro) che non scadono nella banalità, sia per il suo modo di essere (per le sbronze mi

ricorda Mister No). Non credo sia un caso che alcuni amici ai quali ho consigliato Dix siano rimasti alquanto affascinati (tanto che stanno cercando il primo numero come degli ossessi) da questo noir che va oltre il noir. Grazie, in bocca al lupo allo staff'. Per concludere, una simpatica e-mail di Claudio Andriolo di Biella: "Caro Ambrosini, le scrivo in merito alla lettura del numero

due di Jan Dix, dove il nostro eroe per poco non finiva stritolato sotto un treno delle ferrovie olandesi! (a proposito, come si chiameranno mai? Ecco qui: 'Nederlandse Spoorwegen'). Mamma mia! Bella scena, comunque. Il nostro eroe se la sta cavando bene, mi pare, solo, ecco... tutta quella gelosia preventiva della fidanzata, beh... lei gli ha anche dato del buffone. Per forza poi è finito tra le braccia dell'affascinante bionda che gli è capitato di incontrare: a sentirsi trattare così. è poi normale

che uno si intiepidisca nel suo amore, e cada in preda alle tentazioni, no? Quella bionda fi, poi, era davvero deliziosa, anche se si rivela essere un'assassina per avidità. Pazienza, si farà un po' di anni di carcere ad Amsterdam, e magari un giorno la ritroveremo pentita e moralmente rigenerata. Complimenti anche per la bella copertina, con la tonalità predominante del verde smeraldo". Per il momento è tutto. Vi salutiamo molto cordialmente lasciandovi alla lettura di Una tragedia americana disegnata con profusione di impegno e di talento dal nostro Emiliano Mammucari, autore anche dello schizzo che vedete in questa pagina. Buona lettura.





















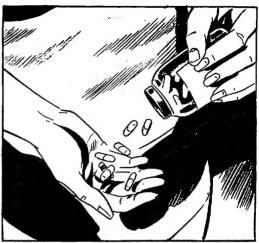










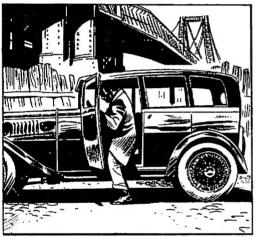






























































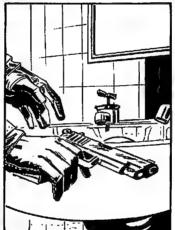


































































































































































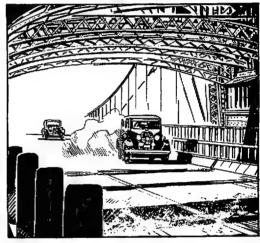


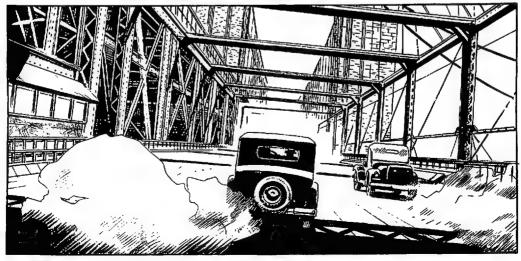


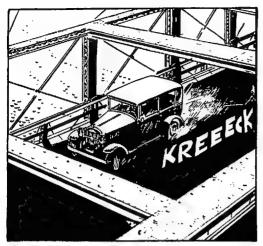








































































































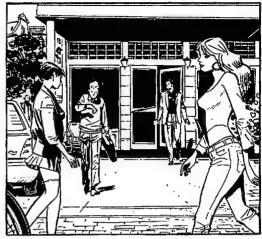






















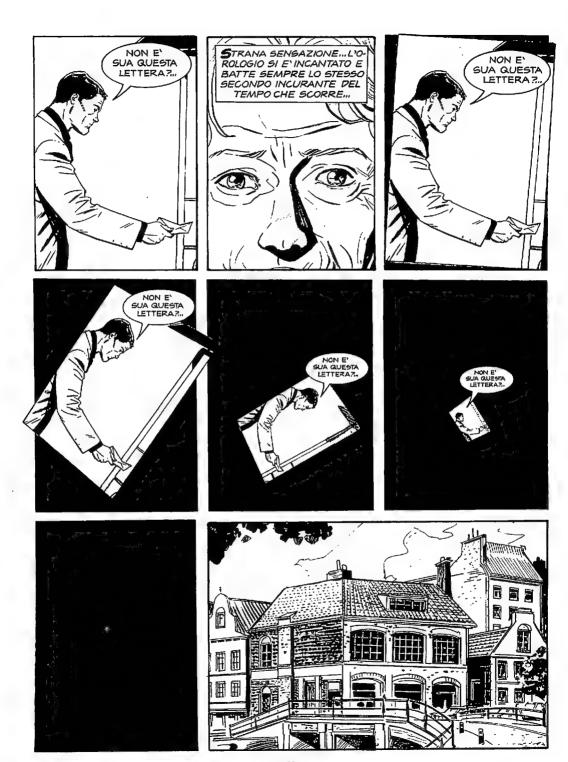


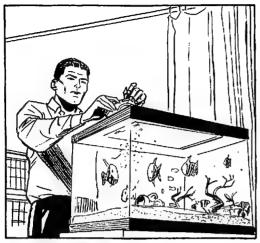






















































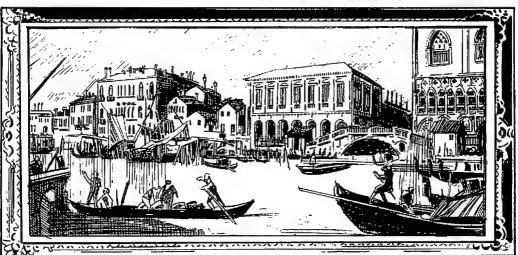


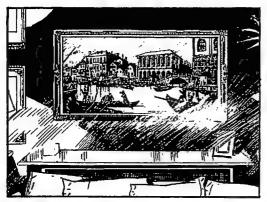




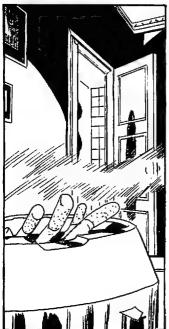
















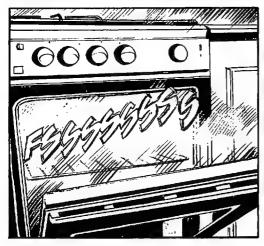
























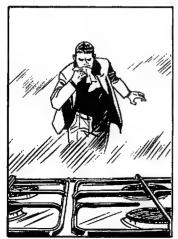


































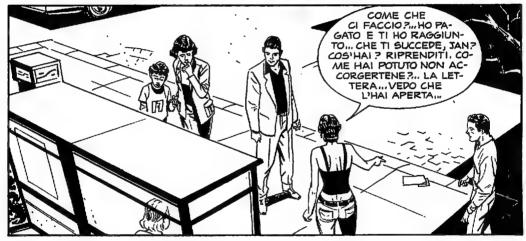


























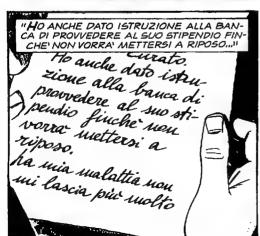






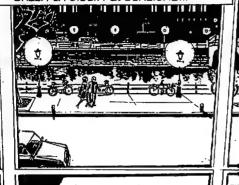


"HO VERIFICATO PERSONALMENTE CHETUT-





"PURTROPPO,LEI SA MEGLIO DI ME CHE MIA FIGLIA **OLGA**, PACE ALL'ANIMA SUA,NON E' MAI STATA CAPACE DI DARE A QUELLA RA-GAZZA LA GIUSTA EDUCAZIONE..."













H



























































































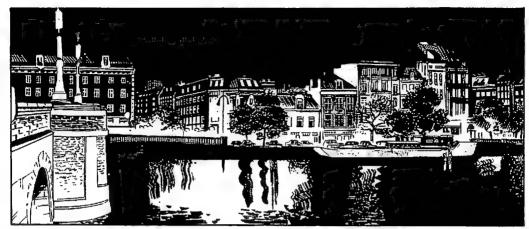






















































































































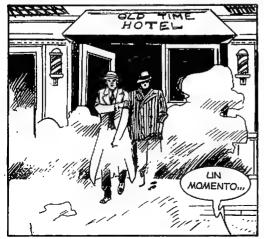










































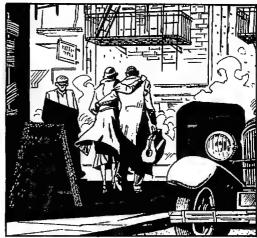


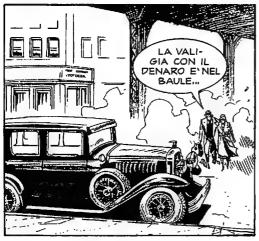




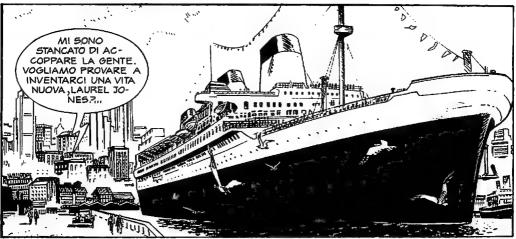




















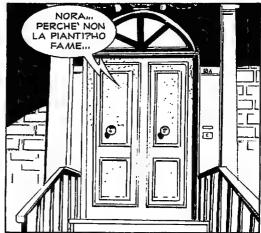
























































































































































































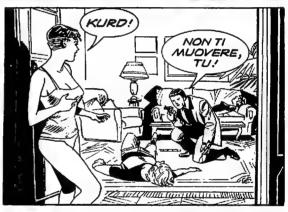






























































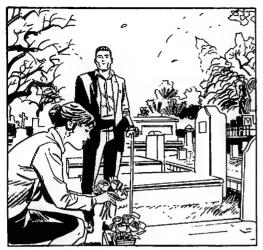


















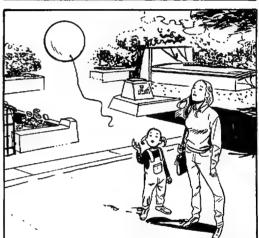


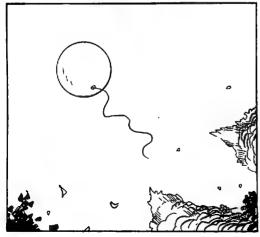


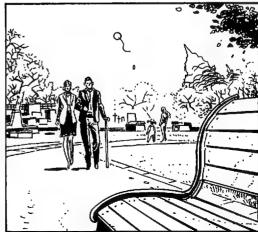






























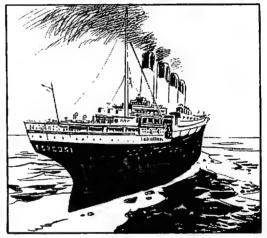
























































































































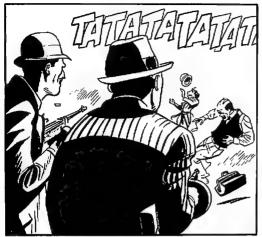






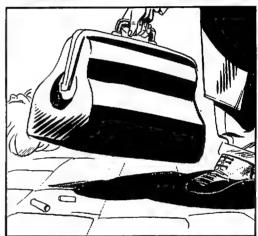
































































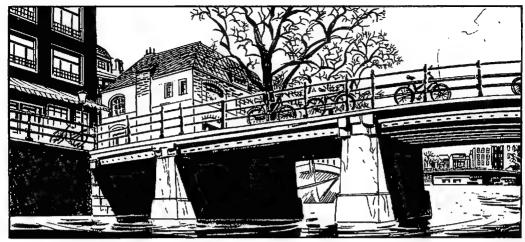






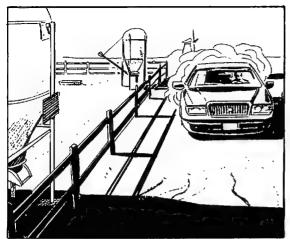








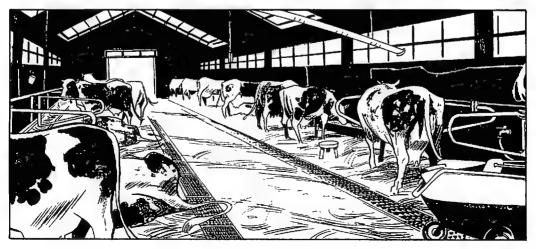


































































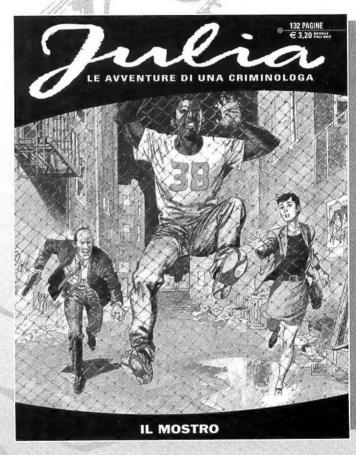






## UNA SPIETATA CACCIA ALL'UOMO...

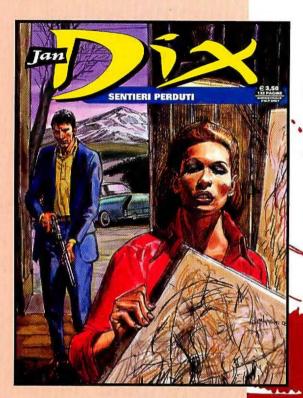
IN FUGA, BRACCATO
DALLA POLIZIA,
SOLO CONTRO TUTTI...
BIGGER È DAVVERO
UN MOSTRO CAPACE
DI UCCIDERE?...
PER SCOPRIRLO, JULIA
INDAGA NEI BASSIFONDI
DI GARDEN CITY...





in edicola dal 3 gennaio

## SERGIO BONELLI EDITORE





UN'ENIGMATICA FEMME FATALE
CONTATTA DIX PER RITROVARE
UN CELEBRE QUADRO TRAFUGATO
NEL QUEBEC... PER RIUSCIRCI, JAN
DOVRÀ FARE LUCE SUGLI OSCURI
LEGAMI TRA LA DONNA E
UNA COMUNITÀ DI URONI.



N. 6 in edicola dal 10 marzo



